



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101993900339411
Data Deposito	27/12/1993
Data Pubblicazione	27/06/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	P		

Titolo

AUTOVEICOLO BLINDATO PORTAVALORI

PD 93A 000249

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
n. 477

DESCRIZIONE

Il presente brevetto si riferisce al settore degli autoveicoli utilizzati per il trasporto di valori.

Più specificatamente il presente brevetto concerne la forma costruttiva ed il funzionamento di autoveicoli blindati per il trasporto di valori.

Gli attuali autoveicoli portavalori sono costituiti da un furgone su cui sono applicate lamiere di acciaio balistico o le cui pareti sono costituite da lamiere di acciaio balistico. Tali autoveicoli hanno una conformazione cosiddetta monovolume cioè la cabina di guida ed il vano in cui sono conservati i valori sono ampiamente comunicanti o costituiscono un volume unico.

Su siffatti autoveicoli la visibilità è limitata alla zona anteriore e antero-laterale dell'autoveicolo.

L'accesso alla cabina di guida è possibile tramite le normali porte dell'autoveicolo, disposte come le porte di un qualsiasi furgone comune e sono apribili manualmente dall'interno.

Gli equipaggi degli autoveicoli portavalori normalmente sono in contatto radio con la centrale operativa con la quale scambiano solamente messaggi verbali.



ED93A000249

Inq. MAURIZIO BENETTIN
Co Consulenti Propr. Ind.
n. 477

Detti furgoni noti presentano una serie di problemi ed inconvenienti.

La visibilità è ridotta e non è possibile vedere completamente chi o cosa stà dietro all'autoveicolo con la conseguenza di essere esposti ad azioni di sorpresa ed impossibilità a reagire.

Avendo l'autoveicolo l'aspetto di un furgone le pareti da rivestire di acciaio balistico sono sostanzialmente verticali e molto ampie con la conseguenza di aumentare il peso totale dell'autoveicolo e quindi la velocità e la ripresa dello stesso.

Con una sola delle porte dell'autoveicolo aperta è possibile colpire con armi da fuoco quasi tutti gli occupanti dell'autoveicolo stesso e sicuramente tutti gli occupanti la cabina di guida.

Essendo i valori trasportati contenuti in un unico vano è sufficiente ai malviventi forzare una qualsiasi delle porte o dei vani d'accesso per raggiungere tutto il carico.

Essendo l'equipaggio dell'autoveicolo portavalori in comunicazione con la centrale operativa solamente a voce via radio non è possibile per la centrale operativa stabilire la posizione dell'autoveicolo portavalori se non mediante



PD 93A 000249

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
n. 477

comunicazioni verbali con l'equipaggio.

Gli studi e le sperimentazioni finora effettuati sugli autoveicoli portavalori conosciuti non hanno condotto a risultati apprezzabili sull'attività antirapina peggiorando talvolta la difesa dei valori e/o le modalità operative.

Per ovviare a tutti i suddetti inconvenienti si è studiato e realizzato un nuovo autoveicolo portavalori.

Il nuovo autoveicolo oggetto del presente brevetto è composto da due sezioni differenziate: una anteriore comprendente la cabina di pilotaggio e una posteriore nella quale vengono riposti i valori.

Le due sezioni sono completamente separate ed hanno altezze diverse ovvero la cabina di guida è più alta del vano portavalori ed è dotata oltre che delle finestrate anteriori e laterali anche di una o più ampie finestrate posteriori; in tal modo è possibile avere un visione completa dell'ambiente circostante.

Inoltre è possibile che una persona esegua le operazioni di carico e scarico mentre il guidatore rimane nella cabina di guida al riparo e pronto ad intervenire.



PD 93A 000249

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
n. 477

La cabina di pilotaggio è dotata di una porta per l'accesso e di due botole di sicurezza. Le botole sono poste sul lato posteriore e superiore della cabina mentre la porta d'accesso è vicina al posto del passeggero e non del guidatore. Inoltre il sedile del passeggero è dotato di un alto schienale blindato e ruota lungo l'asse verticale; l'apertura della porta d'accesso è possibile solamente con il sedile del passeggero ruotato.

In tal modo sparando attraverso la porta d'accesso è possibile colpire, eventualmente, solo il passeggero e non il guidatore che può così reagire con le armi o scappando o in altro modo.

La zona di carico è composta da uno o più vani indipendenti. Ciascun vano è chiuso da un portello blindato con serratura elettrocomandata.

Il veicolo è dotato di un sistema elettronico satellitare per l'individuazione della posizione in ogni momento del veicolo. Tale sistema è collegato con tutti i portelli, porte, serrature elettrocomandate e sensori vari. Tutti i parametri di funzionamento dell'autoveicolo sono trasmessi via satellite dal sistema elettronico alla centrale operativa la quale controlla anche l'apertura dei portelli blindati del vano di carico dei valori.



[Handwritten signature]

PD 93A 000249

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
n. 477

Quando l'autoveicolo è in servizio trasmette in continuazione la sua posizione alla centrale operativa.

Al raggiungimento della destinazione, riscontrabile con il sistema satellitare, la centrale operativa invia, automaticamente o semiautomaticamente tramite operatore, un segnale al sistema elettronico dell'autoveicolo di abilitazione all'apertura dei portelli blindati.

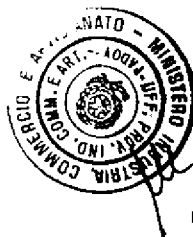
Il sistema elettronico dell'autoveicolo permette l'apertura di un solo portello alla volta.

Le pareti esterne dell'autoveicolo sono adeguatamente inclinate in modo da permettere una minore incidenza dei proiettili.

Eventuali sistemi aggiuntivi come poliuretani ed inchiostri possono essere aggiunti all'autoveicolo per prevenire e contenere eventuali furti.

I poliuretani consistono in una miscela di schiume poliuretatiche esotermiche ad indurimento rapido spruzzate sul vano portavalori. Gli inchiostri consistono in una serie di ugelli disposti attorno all'autoveicolo che irrorano la zona immediatamente circostante all'autoveicolo con liquidi coloranti indelebili.

Nella tavola allegata a titolo di esempio non



limitativo è illustrata una pratica realizzazione del trovato.

Vengono indicati con 1 la cabina di guida, con 2 la zona di carico, con 3 le pareti inclinate dell'autoveicolo, con 4 i portelli blindati che chiudono i vari vani di carico dei valori, con 5 gli ugelli per spruzzare le miscele poliuretatiche, con 6 l'ugello di spruzzatura del liquido colorante indelebile.

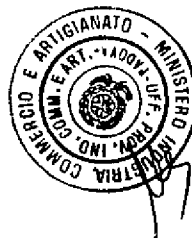
Queste sono le modalita schematiche e sufficienti alla persona esperta per realizzare il trovato.

Pertanto in concreta applicazione potranno esserci della varianti senza pregiudizio alla sostanza del concetto innovativo.



RIVENDICAZIONI

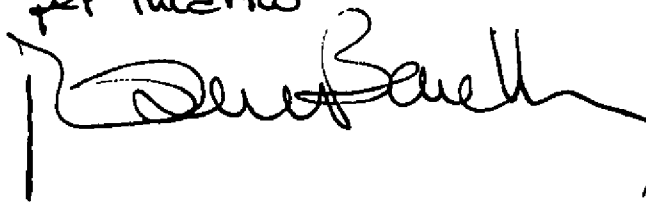
1. Autoveicolo blindato caratterizzato dal fatto di avere il vano equipaggio separato dal o dai vani portavalori.
2. Autoveicolo blindato come da rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che il vano equipaggio è dotato anche di finestrino/i posteriori e dove il vano portavalori è più basso del vano equipaggio.
3. Autoveicolo blindato come da rivendicazioni 1, 2, caratterizzato dal fatto che il vano portavalori è suddiviso in più scomparti separati ognuno dei quali è chiuso da un portello blindato.
4. Autoveicolo blindato caratterizzato dal fatto di avere a bordo una periferica satellitare con trasmissione del punto GPS comprendente anche un telefono cellulare e relativa logica di gestione atto a trasmettere alla centrale operativa sia la posizione dell'autoveicolo sia eventuali allarmi.
5. Autoveicolo blindato come da rivendicazione 4 caratterizzato dal fatto che il sistema periferico satellitare e telefonico cellulare consente l'apertura dei vani portavalori solo in posizioni autorizzate preventivamente o su attivazione tramite telecomandi dalla centrale operativa.
6. Autoveicolo blindato come da rivendicazione 4 o



PD 93 A 0 0 0 2 4 9

5 caratterizzato dal fatto che dalla centrale operativa tramite telecomando si attivano sistemi di sicurezza tipo spruzzatura di vernici indelebili, iniezione ed espansione di poliuretani, ecc.

per incarico



24 DIC. 1993

Ing. MAURIZIO BENETTIN
Albo Consulenti Propr. Ind.
n. 477

